

SAVA



Memorial in onore di Chiara Melle

“Giochiamo per la vita” e per Chiara

Ha avuto inizio anche quest'anno il memorial “Chiara Melle – giochiamo per la vita”, il torneo di calcetto arrivato alla sua sesta edizione e organizzato dall'omonima associazione, nata per ricordare la figura di Chiara, che ha prematuramente perso la vita in un incidente stradale, e per portare avanti i sogni e i progetti che lei stava realizzando.

Il torneo e il progetto da cui scaturisce, si ripropongono di portare avanti i valori dello sport visto come una sana competizione, che trasmetta il valore dell'impegno e del gioco di squadra, il valore dello stare insieme, insomma tutti gli aspetti positivi del gioco del calcio, in un periodo in cui proprio questo sport vive forse la sua crisi più grande, oscurato com'è in questo periodo da scandali e processi, che poco hanno

a che fare con i valori che dovrebbero animare chi lo pratica.

Le fasi eliminatorie del torneo, che si svolge al centro Monopoli, sulla strada Torricella – Lizzano, è già iniziata, mentre la finale si svolgerà il 9 agosto.

Lo scorso anno l'associazione ha ospitato, in occasione della finale, il campione del Milan e della nazionale e adesso vicepresidente del Coni, Demetrio Albertini; quest'anno consegnare le coppe ai vincitori, sarà invece Giacomo Leone, ultimo italiano ad aver vinto nel 1996 la maratona di New York e oggi consigliere federale del Coni e della Fidal.

Giacomo Leone è nato a Francavilla Fontana nel mese di aprile del 1971. Sin da giovanissimo ha dimostrato attitudine per le lunghe distan-

ze tanto da conquistare nella categoria juniores la medaglia di bronzo ai campionati europei del 1989 ed il quinto posto ai mondiali del 1990. Di lui si ricorda indubbiamente la vittoria più prestigiosa della sua carriera, la maratona di New York del 1996, essendo anche l'ultimo italiano ed europeo ad averla vinta, ma tra i suoi migliori piazzamenti si ricordano anche la vittoria a squadre nel campionato di mezza maratona a Palma di Maiorca nel '96; un quinto posto alle olimpiadi di Sydney ed il record italiano di maratona nel 2001 con 2h07'52", tempo ottenuto nella maratona di Otsu. Ha corso 7 volte sotto il muro delle 2h e 10'. Ha ottenuto la “Stella d'oro al merito sportivo” del Coni e la “Quercia al merito atletico” di secondo grado della Fidal.

An.Ma.